



Museo Carnico
delle Arti Popolari
Michele Gortani

COMUNICATO STAMPA

**MEMORIA E TRADIZIONE CON I NEODIPLOMATI DEL PROGETTO
"SCARPETTI. I SCARPETS DE CJARGNE" INCONTRANO LO SGUARDO
AL FUTURO E LA CREATIVITÀ DEI GIOVANI DESIGNER
INTERNAZIONALI FINALISTI DI ITS CONTEST 2023.**

Per inventare il futuro bisogna saper leggere il passato: è quello che faranno i 24 protagonisti della giornata di residenza-laboratorio a Trieste chiamati a reinterpretare 18 paia di "Scarpèts". In autunno saranno esposti al Museo Gortani di Tolmezzo, insieme a quelli storici conservati dal Museo e a quelli della comunità.

Che cos'hanno in comune il Museo Gortani di Tolmezzo, uno dei musei etnografici di area alpina più importanti d'Europa, che conserva la memoria del popolo carnico, e ITS Arcademy - Museum of Art in Fashion di Trieste, spazio espositivo e creativo, luogo di scambio, sperimentazione, educazione all'intersezione tra moda, arte e cultura? Due luoghi solo apparentemente distanti, che da oggi sono uniti da un filo, che tiene legate memoria, tradizione, artigianato di alto livello a futuro, creatività e moda, grazie al progetto **"Il tempo della memoria è il futuro: la tradizione di "Scarpetti" ispira i fashion designer di domani"** promosso dal Museo Carnico delle Arti Popolari Michele Gortani, insieme alla Fondazione ITS, main partner, e a Tessitura di Sauris, Carnia Arte Tessile, Sutrio Ricama e Carnia Industrial Park e finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ITS RESIDENCY

Il cuore del progetto è rappresentato sicuramente dall'esclusiva giornata-laboratorio di oggi - lunedì 18 marzo 2024 - che si tiene a Trieste negli spazi di **ITS Arcademy - Museum of Art in Fashion**, primo museo della moda in Italia, nel corso della quale una selezione di otto neodiplomati del corso "Tecniche di confezionamento artigianale di calzature" (realizzato in collaborazione con Enaip FVG e conclusosi lo scorso 2 marzo, all'interno del progetto del Museo Gortani "Scarpetti. I Scarpèts de Cjargne") avrà l'opportunità di affiancare i sedici giovani creativi internazionali finalisti dell'edizione 2023/24 di ITS Contest, una delle piattaforme più importanti a livello mondiale per i talenti creativi emergenti creata da Barbara Franchin nel 2002; basti pensare che direttori creativi e



Museo Carnico
delle Arti Popolari
Michele Gortani

artistici come Demna, Matthieu Blazy, Nicolas di Felice e Richard Quinn sono solo alcuni degli ex partecipanti al concorso.

Gli **otto neodiplomati** accompagneranno i **sedici finalisti di ITS Contest** arrivati ieri a Trieste: Chelsea Jean Lamm (Germania), Clementine Baldo (Francia), Daniel Bosco (Canada), Ivan Delogu (Italia), Ju Bao (Cina), Marcel Sommer (Germania), Mert Serbest (Turchia), Momoka Sato (Giappone), Shanon Poupard (Francia), Silvia Acien Parrilla (Spagna), Tomohiro Shibuki (Giappone), Eun Ji Oh (Belgio), Tal Maslavi (Israele), Kexuan Liu (Cina), Richard Farbey (Regno Unito) e Lilian Navarro (Francia).

Insieme saranno chiamati a reinterpretare questa calzatura, patrimonio artigianale, storico e culturale del Friuli Venezia Giulia, in una intensa otto ore di scambio di competenze tecniche e creatività, che porterà al termine della giornata alla realizzazione di 18 esclusive paia di scarpèts (tra donna, uomo, bambino e ciabatta).

Si parte alle ore 9:00, con un momento introduttivo e la formazione dei gruppi di lavoro; a seguire, per i partecipanti, sarà il momento della scelta dei tessuti, forniti dalla Carnia Arte Tessile e dalla Tessitura di Sauris, due realtà imprenditoriali storiche e d'eccellenza della nostra regione che producono ancora secondo autentici criteri artigianali. Poi l'avvio del laboratorio che si protrarrà fino al tardo pomeriggio. Sarà possibile rivivere i momenti salienti della giornata sui canali digitali del Museo Gortani e di ITS Arcademy.

*“In questo progetto passato e futuro si compenetrano e convergono in un'unica dimensione, quella del patrimonio materiale e immateriale - lo Scarpèt e le centenarie tecniche di produzione tramandate di donna in donna - che va al di là di tempo e spazi. Una dimensione universale che unisce uomini e donne che guardano verso un universo interiore, legato alle proprie radici. Radici che non limitano, ma permettono al pensiero di esprimere la propria anima - ha sottolineato **Aurelia Bubisutti, Presidente del Museo Gortani** in apertura - . Quella di oggi sarà un'esperienza unica per tutti e devo ringraziare lo staff di ITS Arcademy e in particolare la Direttrice Barbara Franchin; se siamo qui oggi è anche perché ha compreso fin dal primo istante la connessione tra il loro e il nostro lavoro”.*

La curiosità è alta su quello che i creativi e i futuri artigiani degli scarpets riusciranno a realizzare: certamente questa esperienza riporta l'attenzione sull'importanza di non dimenticare la nostra storia e la nostra cultura, per non rischiare l'oblio della nostra identità, e per trasformare questa ricchezza in motore di crescita e sviluppo.



Museo Carnico
delle Arti Popolari
Michele Gortani

LA MOSTRA E LE ALTRE ATTIVITÀ DI PROGETTO

Gli Scarpètts reinterpretati, unitamente a quelli conservati al Museo Gortani e a quelli delle comunità che conservano ancora questa tradizione, saranno oggetto di una mostra che sarà allestita nell'autunno al Museo Gortani di Tolmezzo.

Alla mostra sarà affidato anche il compito di contribuire alla narrazione dello "Scarpèt". Cosa distingue, infatti, lo Scarpèt al centro dell'attenzione e della tutela del Museo dal resto delle calzature (a volte anche simili o alle quali viene attribuito lo stesso nome) che si trovano sul mercato? Il fatto che si tratta di un **prodotto realizzato e cucito interamente a mano in tutte le sue parti**, dalla soletta ai ricami - con la sola eccezione dell'ausilio della macchina da cucire per il piccolo rinforzo della doppia cucitura sul tallone - senza l'utilizzo di colle o altri mezzi di assemblaggio, e il fatto infine che sia un manufatto sostenibile, realizzato, da sempre, esclusivamente con tessuti in fibre naturali, di scarto o di recupero.

Il progetto "Il tempo della memoria è il futuro: la tradizione di "Scarpetti" ispira i fashion designer di domani" si completa con l'organizzazione di alcuni workshop itineranti alla scoperta delle due tessiture partner, Carnia Arte Tessile e Tessitura di Sauris, e una dimostrazione pratica recentemente tenutasi a Sutrio a cura dell'Associazione Sutrio Ricama che ha coinvolto tutti i neodiplomati in un approfondimento sulle tecniche del ricamo artigianale, in particolare sul velluto.

www.museocarnico.it

Trieste, 18 marzo 2024

Info Stampa

Studio Sandrinelli Srl
Relazioni Pubbliche e Comunicazione
Barbara Candotti
cell. +39 393 1968181
Deborah Viviani
+ 39 333 6764152
press.museogortani@studiosandrinelli.com